

Volontariato

In collaborazione con CSV Emilia



Cronache di solidarietà

Storie di vite vissute per gli altri, progetti e informazioni utili sul mondo delle associazioni

Associazione Dimaggio: la salute è un diritto anche per gli "ultimi"

L'ambulatorio di prossimità intitolato al fondatore di Emergency Piacenza dal 4 febbraio offrirà anche prestazioni infermieristiche

Nadia Plucani

La salute è un diritto fondamentale della persona. Lo dice la Costituzione italiana ed è per questo che la sua tutela deve essere garantita, perché chiunque possa esprimere pienamente se stesso e le sue potenzialità.

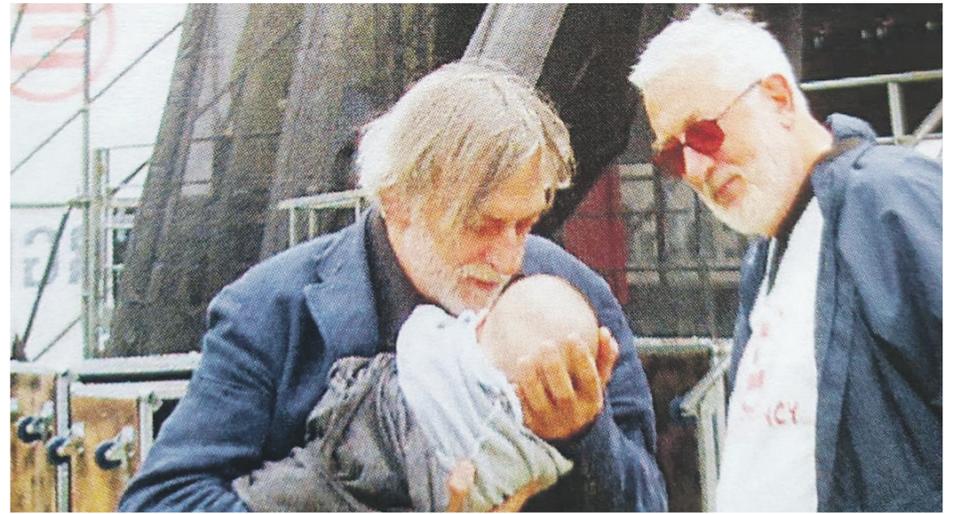
Ecco perché nel 2014 è nata sul territorio piacentino l'associazione Arcangelo Dimaggio odve di conseguenza, un anno dopo, l'ambulatorio medico di prossimità per assicurare assistenza sanitaria di base e orientamento socio-sanitario gratuiti a tutte le persone, italiane e straniere, cui questa assistenza non è garantita o a cui è difficilmente accessibile. Un ambulatorio che è un simbolo di attenzione verso gli ultimi, verso chi è ai "margini dei margini" tanto che chi entra da quella porta a volte non ha un documento, non ha quasi un nome. A loro disposizione, un nutrito gruppo di medici che presta la propria assistenza volontariamente e con generosità. Prima in

via Pozzo, dal 2022 l'ambulatorio si trova in via Primigenita 8 a Piacenza in locali dalla Confraternita delle Torricelle, condivisi con la Caritas diocesana, che ha favorito la possibilità dell'utilizzo congiunto. Al servizio di ambulatorio medico di base, aperto il martedì e il venerdì, dal 4 febbraio si affiancherà una novità. Aprirà infatti l'ambulatorio infermieristico, una volta a settimana, il martedì alle 16. Fare un'iniezione, provare la pressione, fare medicazioni ripetute per esempio, non è semplice per tutti. È un nuovo servizio e ugualmente importante, al pari del sostegno psicologico avviato nel 2022 con il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano ed attuato dagli psicologi dell'aps BEside. Tornando alle origini «L'ambulatorio "Arcangelo Dimaggio" - lo ricorda Piera Reboli, presidente dell'associazione che porta il nome del portavoce e fondatore di Emergency Piacenza - è stato voluto fortemente da Stefania Calza e dal marito Romeo Frassani (di-



In alto Arcangelo Dimaggio (a destra) con Gino Strada. Sotto da sinistra la visita del vescovo Cevolotto all'ambulatorio e un momento delle visite

rettore sanitario dell'ambulatorio) e dagli amici di Arcangelo per concretizzare il suo sogno». L'ambulatorio era il suo desiderio ed è stato realizzato grazie a una straordinaria sinergia tra pubblico e privato, caratterizzata da grande sensibilità da parte dei massimi esponenti delle istituzioni piacentine, dal Comune alla Fondazione di Piacenza e Vigevano all'Ausl di Piacenza. Nel corso del 2024 si sono rivolte all'ambulatorio circa 210



persone, con un'alta percentuale di uomini e una maggioranza di stranieri (60%) rispetto agli italiani (40%), originari del Marocco, Algeria, Egitto, Tunisia, Bangladesh, Pakistan, Moldavia, Russia e Ucraina. Sono stranieri irregolari, con permesso di soggiorno o tessera sanitaria scaduta, italiani senza fissa dimora o privi di copertura da parte del Servizio sanitario nazionale per spostamenti legati a contratti a termine molto brevi, perso-

ne senza residenza. Non mancano italiani iscritti al SSN, ma in condizioni di povertà tale che non riescono a sostenere i costi dei farmaci o i ticket per visite specialistiche. «Ci occupiamo di assistenza sanitaria di base - informa Reboli - ma non ci siamo mai tirati indietro a fronte di esigenze particolari che qualcuno ci metteva in evidenza. Come lo scorso anno quando un medico ci ha chiesto aiuto per un bimbo nato col piede equino. Era

indispensabile portarlo a Bologna all'istituto ortopedico "Rizzoli" per una serie di interventi. I genitori non avrebbero potuto portarlo: la mamma non parlava per nulla italiano, il padre non aveva avuto il permesso per assentarsi dal lavoro. Ci siamo attrezzati e siamo andati a Bologna per 15 volte. È una delle tante storie che ci piace raccontare perché in tutte le cose brutte che si vedono costantemente questa è a lieto fine».

«Siamo felici di fare qualcosa per chi non avrebbe possibilità»

La testimonianza di due volontarie che si dedicano all'accoglienza in ambulatorio

È volontariato puro quello che caratterizza l'attività dell'ambulatorio di prossimità "Arcangelo Dimaggio". Sono volontari i medici (attualmente 11), gli infermieri (2), il direttivo, il personale dedicato all'accoglienza (15). E la porta è sempre aperta per chi vuole spen-

dere qualche ora del suo tempo per questa opera di solidarietà. Guia Valisa e Patrizia Pagni sono due volontarie della prima ora, felici di poter fare "il loro pezzettino". Entrambe si impegnano nell'accoglienza. «La salute è un diritto di tutti - osserva Valisa, piacentina pensionata, legata ad Emergency da 25 anni e tra i fondatori dell'ambulatorio per onorare la volontà di Dimaggio - Se il diritto alla salute non è per tutti, è un privilegio, diceva



Da sinistra Guia Valisa e Patrizia Pagni

Gino Strada, fondatore di Emergency. Quando Arcangelo è mancato, il nostro obiettivo è stato quello di ricordarlo facendo quello che lui sognava, l'ambulatorio in città. È poco, ma si aiutano le persone a risolvere problemi che per loro sono grandi. Anche due chiacchiere con le persone che arrivano possono essere importanti per far emergere ulteriori bisogni». Patrizia Pagni, insegnante di scuola superiore fino al 2011, è sempre



stata impegnata nel sociale. «Mi occupo di accoglienza all'ambulatorio medico - spiega - e di tenere i contatti con i pazienti e gli specialisti all'ambulatorio psicologico, un'esperienza che mi fa tornare a casa sempre molto felice, non per le situazioni con cui si viene a contatto, ma perché so di fare qualcosa per qualcuno che altrimenti non potrebbe avere possibilità. È l'essenza del volontariato in generale». **NP**

Nuovo appuntamento con il Banco Farmaceutico

Grazie alle donazioni liberali di associati e sostenitori, al 5 per mille, alla collaborazione con l'Ausl e al sostegno consolidato del Banco Farmaceutico, i farmaci forniti ai pazienti e le visite specialistiche o gli esami strumentali necessari sono completamente gratuiti. Il Banco Farmaceutico si ripeterà anche quest'anno, in calendario dal 4 al 12 febbraio 2025. L'ambulatorio "Dimaggio" sarà ancora abbinato per la raccolta dei farmaci alla farmacia Bertuzzi di via Roma, alla farmacia Resta di via Benedettine e a quella del dott. Zacconi di viale S. Ambrogio. «Ci appelliamo alla

generosità dei piacentini - affermano i referenti dell'ambulatorio - perché chi vorrà donare un farmaco in quei giorni potrà farlo presso le farmacie citate dove tutti i giorni saranno presenti i volontari dell'associazione per dare eventuali informazioni sulle finalità dell'iniziativa e far conoscere la stessa associazione». Così come è gratuita l'attività dei tanti medici impegnati nell'ambulatorio durante le ore di servizio e apertura, sono gratuite anche le prestazioni dei numerosi medici specialisti esterni che visitano i pazienti consentendo gli approfondimenti necessari. **NP**

FARE IL SERVIZIO CIVILE TI COLORA LA VITA

E' ora di presentare la domanda!

scegli il progetto che ti dona di più!

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Scadenza bando: 18 febbraio 2025, ore 14:00

Attenzione! INVIO DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

ESCLUSIVAMENTE ON LINE TRAMITE SPID domandaonline.serviziocivile.it

Se hai deciso di vivere la vita con impegno e passione, il servizio civile è certamente la sfida che fa per te!

Diventa operatore volontario, potrai dedicare alcuni mesi della tua vita al servizio della comunità.

È un'occasione unica di formazione e di crescita personale e professionale.

A chi si rivolge: a ragazze e ragazzi dai 18 ai 28 anni, cittadini UE e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia

Quanto dura: 12 mesi, 5 giorni a settimana, in media 25 ore settimanali

Per il tuo impegno ti verrà corrisposto un **assegno mensile di 507,30 euro**

PER INFORMAZIONI:

CSV EMILIA sede di PIACENZA via Primo Maggio 62 - tel. 0523/306120 - serviziocivile@csvemilia.it - www.csvemilia.it

CO.PR.E.S.C. PIACENZA c/o sede di CSV EMILIA - tel. 376/1283915 - coprescpc@gmail.com www.serviziocivilepiacenza.it